



COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAZIO
Provincia di Roma

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: Regolamento comunale per Attività di Volontariato.

L'anno **duemilanove**, addì **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

| | | Presente Apertura Seduta | Assente Apertura Seduta | Presente corrente punto ODG | Assente corrente punto ODG |
|----|----------------------|--------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| 1 | BAROFFIO ENRICO | Consigliere | | X | |
| 2 | GAMBARINI SERGIO | Consigliere | | X | |
| 3 | CHIURATO LORIS | Consigliere | | X | |
| 4 | TIZZI SILVIO | Consigliere | | X | |
| 5 | BIANCHI LUISA | Consigliere | X | | X |
| 6 | GAMBARINI FABIO | Consigliere | | X | |
| 7 | MACCHI LEOPOLDO | Consigliere | | X | |
| 8 | FACOLTOSI ADRIANO | Consigliere | X | | X |
| 9 | CARNELLI ANGELO | Consigliere | | X | |
| 10 | CAPOZZA FRANCESCO | Consigliere | X | | |
| 11 | SONZINI GIOVANNI | Consigliere | | X | |
| 12 | PASELLA MARIA RITA | Consigliere | | X | |
| 13 | BATTISTELLA LUCIANO | Consigliere | | X | |
| 14 | VALLINO ANDREA | Consigliere | | X | |
| 15 | BARBESINO GIOVANNI | Consigliere | | X | |
| 16 | DE MICHELI ANTONELLA | Consigliere | X | | X |
| 17 | ORLANDINO VINCENZO | Consigliere | | X | |
| | | 13 | 4 | 14 | 3 |

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio Comunale con funzioni di relazione e diritto d'intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale *ad interim* Maria Volpe, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Regolamento comunale per Attività di Volontariato.

Il Sindaco relaziona sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Orlandino chiede relativamente all'art.2 se le tipologie dei servizi elencati sono solo a titolo esemplificativo o, di contro, può essere aggiornato;

Il Sindaco afferma che il contenuto non è tassativo;

Il Consigliere Orlandino, in riferimento all'art.3 chiede le ragioni per cui viene previsto il requisito della maggiore età;

Il Sindaco risponde che è stata esclusa la possibilità di prevedere l'inserimento di minorenni per evitare il coinvolgimento dei genitori ma, nulla esclude di poterli coinvolgere mediante altre tipologie di aggregazione ad esempio il servizio di volontariato;

Il Consigliere Orlandino chiede se esistono sul territorio delle Associazioni che si occupano di volontariato e se nel caso ci potrà essere un'attività di coordinamento di tutte le attività;

Il Sindaco fa presente che le Associazioni hanno la massima libertà e che dall'inizio del mandato, anche con i primi incontri fatti con le associazioni è stata concessa la disponibilità a favorire l'eventuale creazione di una pro loco che abbia la funzione di coordinare l'attività delle associazioni.

Rispetto al Regolamento sul volontariato non dovrebbe esserci sovrapposizione nel senso che le associazioni agiscono come soggetti giuridici, con un loro statuto e con degli obiettivi da raggiungere.

Questo regolamento riguarda chi invece voglia prestare la propria attività di volontariato senza essere organizzato in un'associazione; utilizzare, quindi, dei volontari per il traffico che non sono costituiti in associazione ma che comunque si rendono disponibili per supportare l'attività di regolazione del traffico all'uscita delle scuole per esempio.

Pertanto, non dovrebbero esserci rischi di sovrapposizione;

Il Consigliere Barbesino suggerisce di mettere mano anche ad altri regolamenti, ad oggi superati, convocando la conferenza dei capigruppo di modo che si possa eventualmente fornire contributo in fase preparatoria;

Il Sindaco prende atto anche di questo suggerimento.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'opportunità di attivare un servizio di volontariato e quindi di procedere all'approvazione del relativo Regolamento che consenta ai cittadini che si dichiarano disponibili a collaborare nelle attività comunali, di fornire il loro supporto;

Vista la bozza di Regolamento comunale per Attività di Volontariato, allegata al presente provvedimento (**Allegato A**);

Ravvisata la propria competenza in merito ai sensi dell'art.42 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Amministrativa sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Acquisito il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale;

Con voti n. 11 favorevoli espressi, nessun contrario e n. 3 astenuti (Battistella-Vallino-Orlandino), essendo n. 14 i Consiglieri presenti di cui n. 11 votanti

D E L I B E R A

1) di approvare il *Regolamento Comunale per Attività di Volontariato* composto da n° 10 articoli nei termini di cui al documento allegato al presente atto (**Allegato A**);

2) di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati resi favorevolmente i pareri, così come dettagliatamente indicato in premessa.

REGOLAMENTO COMUNALE PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio civico è svolto dai cittadini in forma volontaria e gratuita e investe le attività di cui al successivo articolo.
2. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio suddetto da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinato dalle vigenti norme di legge.

Art. 2 - Identificazione dei servizi

1. I cittadini prestano il servizio civico in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme Statali e Regionali, dallo Statuto comunale e dai Regolamenti comunali, eventualmente sulla scorta di un piano annuale di attività elaborato dagli uffici e approvato dalla giunta comunale.
2. A titolo meramente esemplificativo, i cittadini prestano il servizio civico svolgendo:
 - a) attività di tutela, conservazione, manutenzione, custodia dei parchi pubblici, delle aiuole, delle vie, delle aree verdi, dei cortili delle scuole, degli edifici pubblici e del cimitero;
 - b) attività di rimozione neve
 - c) attività di tutela e valorizzazione del patrimonio comunale;
 - d) attività di educazione e difesa ambientale;
 - e) attività di supporto presso la biblioteca comunale;
 - f) attività di assistenza e prevenzione all'esterno degli edifici scolastici;
 - g) attività di supporto ai servizi socio-educativi.
 - h) attività di supporto ai servizi culturali;
 - i) attività di supporto alle manifestazioni sportive.

Art. 3 - Modalità di accesso per i cittadini

1. Il cittadino che intenda svolgere attività volontarie di servizio civico presenta domanda di ammissione all'Amministrazione comunale nella quale indica i dati anagrafici, l'attività che è disponibile a svolgere, i tempi nei quali è disponibile, l'accettazione incondizionata del presente regolamento e, se del caso, il titolo di studio, la professione esercitata e/o l'esperienza lavorativa.
2. Possono presentare richiesta coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore agli anni 18;
 - b) idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività richiesta.
3. Le domande vengono vagliate dal competente Responsabile che provvede, con proprio atto, ad approvare l'elenco dei volontari idonei disponendone l'iscrizione nell'Albo comunale dei volontari.

Art. 4 - Albo comunale dei volontari

1. Presso l'ufficio Segreteria è istituito l'Albo Comunale dei volontari, eventualmente articolato in sezioni, a cui sono iscritti tutti i cittadini che abbiano presentato la richiesta di cui all'art. 3 e siano stati considerati idonei.

Art. 5 - Caratteristiche dell'attività di volontariato

1. Le attività di volontariato, continuative o saltuarie, sono gratuite e non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza.

Art. 6 - Espletamento del servizio

1. I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.
2. L'organizzazione delle attività terrà conto dell'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza delle pratiche amministrative.

3. Il volontario è pertanto tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso.
4. L'attività del volontario non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate, in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente del Comune.

Art. 7 - Coordinamento

1. L'attività dei volontari è coordinata dal Responsabile di Area competente per settore che deve:
 - a) accertare che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche;
 - b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
 - c) verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici;
2. Dovrà inoltre essere valutata la compatibilità dell'intervento con la normativa sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 8 - Obblighi dell'Amministrazione

1. Spettano al Comune tutti gli adempimenti connessi al Decreto Legislativo n. 81/2008.
2. L'Amministrazione comunale è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.
3. L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.
4. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o gravemente colposi posti in essere dai volontari stessi.
5. In relazione a specifiche attività, l'Amministrazione si attiverà per l'organizzazione di appositi corsi.

Art. 9 - Mezzi e attrezzature

1. Il Comune fornisce ai volontari, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature ritenuti necessari allo svolgimento del servizio nonché quelle previste dalla vigente normativa in materia di antinfortunistica. Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati. Il consegnatario di attrezzature firmerà apposito verbale ed avrà personalmente cura delle stesse fino a discarico.
L'Amministrazione comunale fornisce inoltre a ciascun volontario i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta, i quali possono essere tenuti fino alla permanenza di iscrizione all'Albo.
2. In relazione alla durata della prestazione verrà riconosciuto un buono pasto, secondo le regole in vigore per il personale dipendente.

Art. 10 - Controlli

1. L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari ed ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario qualora da esse possa derivare un danno per il Comune, vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento, siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità, o qualora l'Amministrazione non ritenga più opportuno il prosieguo dell'attività a proprio insindacabile giudizio.

| |
|-----------------------------|
| PARERI DI COMPETENZA |
|-----------------------------|

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Fto

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Fto MONICA MARTINELLI

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE AD INTERIM
Fto MARIA VOLPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto ENRICO BAROFFIO

IL SEGRETARIO COMUNALE AD INTERIM
Fto MARIA VOLPE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA DI GIROLAMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO